SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RNEE018005: 2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

Scuole associate al codice principale:
RNAA01800X: 2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.
RNAA018011: BIANCANEVE (CD 2 S.ARCANGELO)
RNAA018022: PETER PAN (CD 2 S.ARCANGELO)
RNAA018033: POLLICINO (CD 2 S.ARCANGELO)
RNAA018044: SANT'AGATA DI CANONICA(CD 2 S.A
RNEE018016: CAMERANO (CD 2 S.ARCANGELO)
RNEE018038: FRATELLI CERVI(CD 2 S.ARCANGEL)
RNEE018049: GIOVANNI XXIII-2 CIR. S.ARCANG
RNEE01805A: MARINO MORETTI(CD 2 S.ARCANGEL)



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta un'organizzazione di spazi e tempi generalmente adeguata ai bisogni educativi degli alunni: gli ambienti laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, gli spazi sportivi e la biblioteca sono utilizzati da quasi tutte le classi e molti docenti adottano metodologie innovative, condividendole con i colleghi. Il clima relazionale è positivo, le regole di convivenza sono definite e i conflitti vengono gestiti in modo efficace. Tuttavia, queste pratiche, pur diffuse, non risultano ancora pienamente sistematiche e nell'istituto mancano strumenti strutturati di monitoraggio dell'efficacia delle metodologie didattiche Inoltre, non è presente un protocollo condiviso per il monitoraggio del clima relazionale.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.
Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare pratiche di personalizzazione e differenziazione didattica	Migliorare l'equità e la qualità degli esiti scolastici, sostenendo la progressione degli apprendimenti di tutti gli alunni e riducendo le situazioni di consolidamento nelle fasce intermedie e base.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rendere sistematica la progettazione didattica orientata alla personalizzazione e alla differenziazione degli apprendimenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Ampliare i livelli di coerenza dei criteri condivisi per l'osservazione dei processi di apprendimento.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Armonizzare i criteri collegiali per la progettazione e l'attuazione delle buone pratiche di valutazione formativa.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare il problem solving e il ragionamento matematico nel curricolo verticale	Consolidare in modo continuativo gli apprendimenti nell'ambito logico-matematico, favorendo una maggiore consapevolezza e padronanza dei processi di ragionamento e di risoluzione dei problemi lungo l'intero percorso scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implemenatre lo sviluppo del problem solving come elemento strutturante del curricolo verticale di matematica.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aumentare la coerenza tra progettazione didattica, pratiche di insegnamento e criteri di valutazione in matematica.
3. Ambiente di apprendimento
   Promuovere l'utilizzo sistematico di metodologie attive e laboratoriali orientate al ragionamento matematico ed allo sviluppo del pensiero laterale

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze linguistiche come fondamento trasversale del successo formativo	Migliorare la qualità degli esiti scolastici consolidando le competenze di comprensione, rielaborazione ed uso consapevole del linguaggio in tutti gli ambiti disciplinari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze linguistiche nella progettazione di tutte le discipline.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare la coerenza dei criteri di osservazione e valutazione delle competenze linguistiche.
3. Continuità e orientamento
   Favorire una maggiore continuità verticale nello sviluppo delle competenze linguistiche lungo il percorso scolastico.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e di imparare ad imparare, accompagnando gli alunni all'uso consapevole e guidato degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento e alla riflessione.	Favorire l'autonomia, il pensiero critico e la consapevolezza dei processi di apprendimento, sostenendo un utilizzo responsabile del digitale e dell'AI intesi quali strumenti di co-costruzione di saperi e non come sostituti del pensiero.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare in modo trasversale la cittadinanza digitale e la competenza di imparare ad imparare nella progettazione educativa e didattica.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare in modo sistemico pratiche di osservazione e valutazione formativa orientate ai processi di apprendimento.
3. Ambiente di apprendimento
   Promuovere ambienti di apprendimento ibridi e metodologie attive che favoriscano l'uso guidato, critico e creativo del digitale e dell'AI.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze sociali e di alfabetizzazione emotiva degli alunni, promuovendo la consapevolezza delle emozioni, la capacità di gestire le relazioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, come base per il benessere e la prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo.	Attualizzare il benessere emotivo e relazionale degli alunni in comportamenti sociali positivi, incrementando la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, il rispetto delle regole condivise ed una maggiore partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive nella progettazione educativa e didattica, attraverso attività strutturate, esperienze riflessive e linguaggi espressivi adeguati all'età.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare pratiche di osservazione e valutazione formativa orientate ai comportamenti sociali, alla gestione delle emozioni e alla partecipazione.
3. Ambiente di apprendimento
   Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti e sicuri, che favoriscano l'espressione delle emozioni, il dialogo e la gestione positiva dei conflitti.
4. Ambiente di apprendimento
   Valorizzare metodologie attive e cooperative che sviluppino empatia, ascolto e collaborazione.
5. Inclusione e differenziazione
   Sostenere percorsi educativi inclusivi e personalizzati per il benessere emotivo e relazionale, con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità.
6. Inclusione e differenziazione
   Rafforzare azioni preventive e condivise di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, fondate sullo sviluppo delle competenze sociali ed emotive.
7. Inclusione e differenziazione
   Utilizzare il digitale e l'AI come strumenti a supporto della personalizzazione

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano da una lettura integrata del R.A.V. e della R.S., nonché dall'analisi riflessiva delle pratiche educative e didattiche dell'istituto. Gli esiti complessivamente positivi restituiscono l'immagine di una scuola inclusiva e attenta alla persona, da cui emerge la necessità di rendere più sistematiche e condivise alcune azioni per una qualità dei risultati che non dipenda da singole situazioni, ma sia stabile e diffusa. La personalizzazione e la differenziazione didattica sono state individuate come priorità per sostenere la progressione degli apprendimenti di tutti gli alunni e ridurre le disuguaglianze di partenza. Il rafforzamento del problem solving e del ragionamento matematico risponde all'esigenza di consolidare apprendimenti solidi e trasferibili nel tempo. Il potenziamento delle competenze linguistiche trasversali è stato riconosciuto come leva strategica per l'accesso ai saperi e per il successo formativo complessivo. La valorizzazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale e alla competenza di imparare ad imparare, nasce dalla necessità di accompagnare gli alunni a un uso consapevole e critico degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale, promuovendo autonomia e riflessione. Infine, l'attenzione agli esiti in termini di benessere a scuola riconosce il ruolo centrale delle competenze sociali ed emotive come condizione per l'apprend